

RECENSIONE DEL LIBRO ANGELI E STIGMATIZZATI Di FRANCO CORTESE

Inviato da Amministratore
sabato 15 giugno 2019

Esistono fenomeni e constatazioni inspiegabili con la logica umana e le attuali conoscenze scientifiche, fenomeni ed accadimenti che sembrano provenire da una realtà invisibile di cui, pure, noi riscontriamo effetti reali e visibili. L'inevitabile realtà di questi fenomeni soprattutto in persone e luoghi in cui la fede si manifesta con più forza coinvolge tanti uomini (di meno) e donne (di più, a motivo di maggiori effettività ed emozionalità) che vengono così interessati, in special modo nel periodo Quaresimale, da apparizioni corporali e persistenze di stigmate, ovvero di parti del corpo più o meno sanguinanti, modificazione di tessuti, emorragie, ferite, nei punti in cui Cristo le subì in conseguenza della Crocifissione con gli strumenti della Passione. ...

La Chiesa annovera oltre 300 casi, più o meno abbinati ad esperienze mistiche ed estatiche praticamente non esplorabili, nonostante l'evidenza dei fenomeni fisici di cui sopra. Il libro di cui parliamo oggi, unico, chiarissimo, completo e profondo, descrive o commenta 395 casi distribuiti per secolo, dal XIII (San Francesco d'Assisi, 1182-1226) al XXI (Natuzza Evolo, 1924-2009), razionalmente suddivisi in 5 parti, con una importante introduzione, una ricca appendice ed una ampia bibliografia per chi volesse approfondire. La conoscenza degli autori è fondamentale per leggere e capire al meglio questo libro. Annamaria Turi è una studiosa filosofica della fenomenologia della percezione e del misticismo religioso, con all'attivo numerosi saggi e biografie, in Italia ed all'estero; è consultata come specialista dai Rai, Mediaset, enciclopedia Utet, ed è giornalista conferenziera e relatrice in congressi nazionali e internazionali. Don Marcello Stanzone è un sacerdote teologo fondatore (2002) dell'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo; ha scritto oltre 100 libri sugli Angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue. Ogni anno organizza e presiede il Meeting Nazionale di Angelologia. Pur partendo entrambi da posizioni di fede sono numerose le citazioni ed i riferimenti, che troviamo nei singoli casi, accostati a posizioni critiche, scientifiche o mediche, che completano le spiegazioni e ne fanno un testo che tutti dovrebbero leggere, soprattutto atei, non credenti ed agnostici, i quali potrebbero così conoscere un altro punto di vista su questi fenomeni che è troppo facile e superficiale classificare come baggianate o sciocchezze. Entrando nel merito, alcune particolari riflessioni emergono con vigore e chiarezza da quei tanti casi descritti e riassunti con acutezza. Innanzitutto l'inscindibile natura fisico-psichico-spirituale dell'Uomo che comunque viene coinvolta congiuntamente, e che va dall'auto suggestione (anche nevrotica) alle manifestazioni da indagare proprie della medicina, della psichiatria e della psicologia (mentre e corpo dell'Uomo). Vi sono poi alcuni utili chiarimenti in merito alle opinioni di teologi, moderni e non, (San Paolo, Maritain, Royo Marin, ...) sugli angeli e la prevalenza dello spirito sul corpo, con la carne che si spiritualizza; nel processo di deperimento, e, tra l'altro, sui modi per raggiungere la perfezione, attraverso la via contemplativa (santa Teresa d'Avila) ovvero attraverso la vita mistica di Santa Teresa di Gesù Bambino. Ricordando che le manifestazioni stigmatiche si presentano quasi sempre precedute o seguite da grandi patimenti e sofferenze fisiche. E spirituali. Concludendo, si può concordare quindi con il breve ma profondo concetto finale espresso dal professor Luigi Gedda nella Conferenza Santità e Salute (maggio 1961), in cui, nel valutare dal punto di vista medico un santo incarnato nel suo tempo sul modello di Cristo, ha affermato che le pratiche e le fenomenologie connesse alla religione sono una finestra aperta sull'Assoluto: "Non vi è nulla di più grande, né di equivalente al mondo".